

# PAOLA Presentati al Santuario di S.Francesco itinerari religiosi di Calabria e Sicilia Inaugurata la Borsa del Turismo

*Diverse le autorità presenti e le proposte per il futuro del delicato settore*

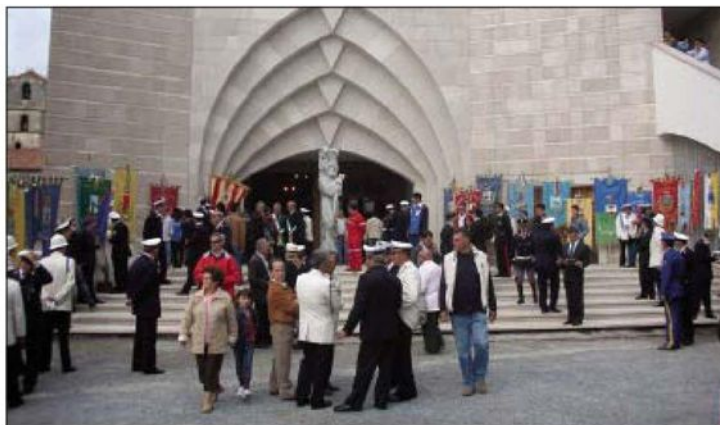
di **STEFANIA SAPIENZA**

PAOLA - E' stata inaugurata nei giorni scorsi, al Santuario di San Francesco di Paola, "Aurea 2016", la Borsa del turismo religioso e delle aree protette. Sono due gli itinerari interregionali che Calabria e Sicilia hanno presentato: I luoghi della comunità etnico-linguistica albanese e la vacanza attiva. Per il presidente della Regione Mario Oliverio si tratta di «un progetto di vacanza ispirata tra sacro e naturale che si fondono in un connubio perfetto per destagionalizzare il prodotto turistico e fortemente voluto dalle due Regioni per raccontare storia e natura attraverso i tanti eventi religiosi e popolari che caratterizzando i due territori. Un coinvolgimento realizzato nell'ambito delle azioni previste da due progetti interregionali di eccellenza e finanziati dal Por 2014/2020 con lo scopo di svilup-

pare un efficiente sistema di accoglienza e di accesso dedicato al segmento del turismo religioso e naturalistico e di promuovere una rete regionale di itinerari finalizzati alla realizzazione di pacchetti turistici tematici». All'evento, patrocinata dalla Regione e dalla conferenza episcopale italiana, hanno preso parte, oltre al presidente Oliverio, l'assessore al turismo della Regione Sicilia Anthony Emanuele Barbagallo, il direttore dell'ufficio per la pastorale del tempo libero e turismo della Cei Mons. Mario Lusek, Basilio Ferrari, sindaco di Paola, padre Gregorio Colatorti, rettore Provinciale dei Minimi di San Francesco di Paola ed il dirigente generale del dipartimento regionale "Turismo" Pasquale Anastasi. Due, in particolare, gli itinerari sui quali Calabria e Sicilia stanno lavorando. Per il segmento di turismo religioso, le due regioni propongono l'Arberia: insieme delle aree geografiche dell'Italia meridionale alla quale appartiene la minoranza etnico-linguistica albanese d'Italia. Il forte attacca-

mento al rito religioso greco-bizantino, di matrice orientale, unito alla condizione di profughi dalla madrepatria, è stato per secoli il baluardo d'elezione di tutta la cultura arbëreshë, proprio nella terra italiana culla del Cristianesimo mondiale. Per quanto riguarda, invece, l'area naturalistica, il collante tra le due regioni è rappresentato dalle attività all'aria aperta, mettendo in rete operatori turistici con l'obiettivo di realizzare un itinerario turistico interregionale che abbia come filo conduttore la possibilità di fruire delle aree naturali protette, non solo in termini educativo-didattico, ma anche in termini di vacanza attiva.

C'era  
anche  
Mario  
Oliverio



L'ingresso della nuova basilica del Santuario di San Francesco di Paola



Peso: 31%